

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 29/2026 del 20 luglio 2026

13 luglio 2026 - 19 luglio 2026

Diario meteorologico: temporali anche intensi e temperature ampiamente sopra la norma

La settimana è stata caratterizzata da un'iniziale assenza di precipitazioni nelle giornate di lunedì 13 e martedì 14, sono seguite condizioni di spiccata instabilità con temporali sparsi, localmente di forte intensità. Il giorno più piovoso della settimana è stato mercoledì 15, con temporali in propagazione da ovest verso est che hanno interessato dapprima la pianura e successivamente i rilievi. In diverse stazioni delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara sono stati registrati superamenti dell'intensità di 30 mm/h, con un valore massimo giornaliero di 63 mm a Finale Emilia (MO). I fenomeni sono stati accompagnati localmente da forti raffiche di vento e grandinate. Da giovedì 16 a domenica 19 l'instabilità è stata più contenuta, con il transito di temporali prevalentemente sul settore centro-occidentale. L'anomalia delle precipitazioni settimanali è sopra la norma 2001-2020 in pianura, fino a oltre +40 mm, mentre è lievemente negativa (-10 mm circa) lungo il crinale.

Le temperature sono state superiori alla norma climatica del periodo 2001-2020 durante tutta la settimana. La giornata più calda è stata martedì 14, quando la temperatura media regionale ha raggiunto i 28 °C. Sia le temperature massime che le minime hanno registrato anomalie positive diffuse su tutto il territorio regionale, all'interno di un intervallo di variabilità per le massime compreso tra +2 °C in pianura e +5 °C nelle aree collinari e montane e per le minime più contenuto, compreso tra +4 °C in pianura e +3 °C sui rilievi.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

L'anomalia percentuale delle precipitazioni da inizio anno continua ad essere negativa su quasi l'intero territorio regionale, con deficit fino a -35% in alcuni settori della pianura parmense e modenese e -40% nelle aree di bassa pianura del Forlivese e del Riminese. Solo circoscritte zone della pianura tra Ferrara e Bologna e del crinale appenninico mostrano anomalie positive. Il bilancio idroclimatico da inizio anno risulta negativo quasi ovunque, con valori compresi tra -100 mm e -200 mm; fanno eccezione alcuni settori della pianura nord-orientale e del crinale, dove si riscontrano aree con valori lievemente positivi.

Tutte le sezioni del fiume Po registrano valori leggermente superiori ai minimi storici.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit idrico alla capacità di campo nel primo metro di suolo risulta superiore a 160 mm su gran parte della pianura e della collina; soltanto in alcune porzioni dell'alta collina e del crinale appenninico si riscontrano valori compresi tra 40 mm e 120 mm. Il deficit traspirativo cumulato a 30 giorni rispetto al clima 2001-2020 mostra valori particolarmente elevati, superiori al 95° percentile su ampie zone della regione. Fanno eccezione alcuni settori della pianura piacentina, modenese, bolognese e ferrarese, dove i valori si mantengono prossimi al 50° percentile.

